

In montagna Vacanza in Trentino con i giovani

A Pozza di Fassa con il vescovo

La riscoperta dell'io attraverso il Noi

Anche quest'anno dall'8 al 15 luglio la nostra diocesi ha dato ai giovani l'opportunità di vivere una vacanza a Pozza di Fassa in Trentino col nostro vescovo Antonio, per gustare l'intensa e meravigliosa esperienza di una settimana sulle incantevoli Dolomiti tra escursioni, fatica, ristoro, contemplazione e preghiera.

«Per me è la prima volta in Trentino ed ho potuto ammirare un luogo ed un paesaggio stupendo e sorprendente. Molti possono pensare ad una vacanza noiosa, per "anziani", ma non è così perché mi sono divertito tantissimo», dichiara Mariano Di Nuzzo, che «di questa vacanza» porta con sé «le gioie, le fatiche, le lunghe parlate nei vari percorsi fatti e l'armonia di stare insieme nei momenti di preghiera».

Per il giovane Pierpaolo Vigliotti, l'esperienza in Trentino è stata «un toccasana fisico e spirituale: oltre a prendere una pausa dal caldo torrido, abbiamo conosciuto la bellezza del paesaggio alpino nel modo migliore, esplorando i sentieri dai più facili ai più tortuosi, immersi nella foresta o su enormi altopiani, impegnandoci a raggiungere la meta che lascia soddisfatti, soprattutto perché nella maggior parte delle volte dalla cima si può ammirare un panorama mozzafiato».

Per Nicola Crisci, «il soggiorno in Trentino è stato innanzitutto un'occasione che non ha lasciato spazio all'inutile o alla noia. Ho conosciuto persone nuove ed ho rafforzato i vecchi legami con i miei compagni di passeggiate e di stanza. Il nostro vescovo ci ha detto che non dobbiamo essere "Io" come singoli, ma un "Noi", uniti e forti per camminare insieme». Inoltre, dichiara Nicola, «ringrazio chi ci ha curato materialmente, accogliendoci in una struttura ospitale quale Villa San Carlo, affidata al Centro Turistico Giovanile (CTG), e chi ci ha curato spiritualmente: il vescovo, i sacerdoti e i diaconi».

Don Francesco Piscitelli dichiara infine che «di questa vacanza sulle montagne del Trentino mi porto dentro il "parlare" con Dio; infatti sappiamo bene che Dio ci parla attraverso tante persone, storie, luoghi, esperienze, sensazioni che incontriamo sul cammino della vita. Tutto ciò mi ha fatto capire che non si può vivere da soli poiché tutti abbiamo una vocazione e la si capisce solo vivendo insieme ad altri».



I giovani in Trentino con il vescovo

Dalle nostre terre verso Roma

Circa 300 giovani, di cui 60 da Acerra, parteciperanno al pellegrinaggio voluto da papa Francesco in preparazione al grande incontro con i giovani italiani l'11 e 12 agosto a Roma in vista del Sinodo dei vescovi di ottobre 2018.

«Il Papa desidera che ogni giovane si faccia testimone e pellegrino nella terra dove vive alla riscoperta dei nostri santi», ricorda don Stefano Maisto, responsabile dell'Ufficio di pastorale giovanile della nostra diocesi. E tutta «la Campania ha deciso di vivere questo pellegrinaggio insieme, non come singole diocesi, raggruppandosi per metropoli», aggiunge il sacerdote.

Per questo, chiarisce don Stefano, «ad Arienzo e Santa Maria a Vico ci faremo guidare da sant'Alfonso Maria de Liguori visitando l'episcopio, luogo dove il santo ha vissuto da vescovo di Sant'Agata de' Goti». A Napoli, «la guida sarà san Gennaro», mentre «a Nola ci metteremo alla scuola di san Paolino visitando le basiliche paleocristiane di Cimitile», continua ancora don Stefano. Infine, «"sbarcheremo" a Pozzuoli insieme a san Paolo».

Il pellegrinaggio avrà anche un significato sociale. «Nel cuore della Terra dei fuochi - ricorda don Stefano - il nostro passare avrà anche una attenzione alla raccolta differenziata e alla cura del creato, solcando le pendici del Vesuvio e del suo parco raso al

suolo dagli incendi degli anni passati».

Al santuario della Madonna dell'Arco, «il priore ci parlerà del culto mariano di quel luogo "purificandolo" dalla noia dei battenti non sempre positiva». Particolarmente significativa sarà l'incontro con i ragazzi del carcere di Nisida, «alcuni dei quali dopo il nostro passaggio verranno con noi a Roma», conclude don Stefano.

Il programma

Accoglienza Si partirà il 6 agosto ad Acerra con una piccola festa di accoglienza. La mattina successiva, raduno a Maddaloni, per poi incamminarsi verso Messercola e Santa Maria a Vico fino ad Arienzo dove il vescovo Antonio Di Donna terrà una breve catechesi su sant'Alfonso con la visita all'episcopio.

Penitenza La mattina successiva si passerà per il Botteghino, poi Polvica fino a Cimitile per la visita alle Basiliche Paleocristiane. Questa seconda tappa sarà caratterizzata dalla penitenza.

Evangelizzazione Il 9 agosto, passando per Villaregia, Santa Maria del Pozzo e Madonna dell'Arco, si giungerà a Napoli per una serata di evangelizzazione presso l'Istituto Bianchi a Montesanto.

Festa Il 10 agosto partenza per Nisida (Messa nel carcere ma all'aperto) e poi a Pozzuoli per la grande festa dei pellegrini.



CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA



SIAMO QUI!

I GIOVANI ITALIANI
INCONTRANO
PAPA FRANCESCO



ROMA
11 & 12
AGOSTO
2018

SABATO 11 AGOSTO

- 13,00 apertura Circo Massimo
- 16,30 musica e testimonianza dei The Sun
- 18,30 arrivo Papa Francesco
- 19,00 veglia di preghiera per il Sinodo dei Giovani
- 21,00 cena
- 21,30 serata di festa e musica
- 00,00 notte bianca per le chiese di Roma

DOMENICA 12 AGOSTO

- 6,00 apertura Piazza san Pietro
- 9,30 Celebrazione Eucaristica Angelus del Papa

ISCRIZIONI ALLE DUE GIORNATE APERTE FINO AD AGOSTO!
TUTTE LE INFO www.giovani.chiesacattolica.it

VERSO IL SINODO 2018

(GIOVANI, LA FEDE E IL DISCERNIMENTO VOCAZIONALE)

